

Verbale seduta Consiglio Scientifico del 16-17 Luglio 2008

La seduta del Consiglio Scientifico (CS) si e' tenuta il 16 e 17 Luglio 2008 presso la sede centrale di INAF, Roma.

Il giorno 16 Luglio 2008 sono presenti: Tommaso Maccacaro (Presidente), il Direttore del Dipartimento Progetti Giampaolo Vettolani e i seguenti Consiglieri: Benedetta Ciardi, Andrea Cimatti, Isabella Gioia, Isabella Prandoni, Alvio Renzini, Marco Salvati, Luigi Stella, Leonardo Testi, Monica Tosi. Sono assenti giustificati Roberto Bruno, Paola Caselli, Alberto Pellizzoni.

La seduta ha inizio alle ore 11:00. In assenza di Alberto Pellizzoni, viene designata a svolgere le funzioni di Segretario Isabella Prandoni. Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno (OdG) di cui alla nota di convocazione del 08 Luglio 2008, Prot. n. 4612/08. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente illustra per sommi capi il bilancio consuntivo 2007 dell'Ente e come verrà ripartito l'avanzo libero (3.4 Meuro). Il Presidente fa inoltre presente che gli Enti di Ricerca devono ancora ricevere dal Ministero il 2% del budget 2008, che nel caso di INAF ammonta a circa 1.8 Meuro, e invita il CS a indicare priorità nella distribuzione di questa parte del budget.

Il Presidente informa poi il CS di aver ricevuto da Israele un'espressione di interesse formale per l'acquisizione di una quota (3-5%) del Large Binocular Telescope (LBT), in cambio dell'accesso al tempo di osservazione del telescopio. Il Presidente invita il CS a dare il suo parere scientifico sull'opportunità di approfondire la proposta israeliana, indicando eventualmente anche le modalità in cui procedere all'operazione (cedere notti di osservazione, cedere notti+quota del capitale). Il Presidente sottolinea a questo proposito la disponibilità degli Israeliani ad accettare che una parte delle notti osservative venga loro assegnata presso il Telescopio Nazionale Galileo (TNG).

Si apre la discussione sui pro e contro di questa operazione e sul quadro finanziario complessivo dell'Ente in cui essa deve essere inquadrata. In particolare emerge una situazione finanziaria particolarmente critica in cui, in assenza di un incremento delle risorse destinate ad INAF, il budget del Dipartimento Progetti sarà largamente insufficiente a coprire le spese di funzionamento dei principali progetti esistenti e/o in corso di attuazione nel giro di un paio di anni.

Il Presidente prosegue poi informando il CS della volontà dell'Ente di organizzare a breve una conferenza sulla radioastronomia, ovvero un incontro con gli attori della Radioastronomia in Italia al fine di discutere il modello da adottare per la gestione del radio-telescopio SRT (Sardinia Radio Telescope), attualmente in fase di costruzione, e le priorità scientifiche e tecnologiche della radioastronomia italiana. Chiede al CS di esprimersi nel merito di questa iniziativa.

Il Presidente conclude con alcune brevi comunicazioni di tipo informativo e lascia la riunione, che continua presieduta dal Vice-presidente Alvio Renzini.

Prende la parola Giampaolo Vettolani, Direttore del Dipartimento Progetti, il quale ha il compito di illustrare ai Consiglieri le conclusioni del meeting di Liverpool in cui si è discussa la Roadmap Europea per lo sviluppo di infrastrutture astronomiche redatta da ASTRONET (<http://www.astronet-eu.org/>). Tale Roadmap costituisce la naturale cornice, entro la quale indicare le priorità di sviluppo scientifico/tecnologiche di INAF.

La discussione verte sui diversi progetti indicati nella Roadmap e il CS chiede chiarimenti riguardo alle priorità emerse. Inoltre viene chiarito che la Roadmap Italiana espressa recentemente dal

Ministero della Ricerca, si inserisce in un'iniziativa europea del tutto indipendente dall'indagine portata avanti da ASTRONET. Al termine della sua relazione e della discussione in merito Giampaolo Vettolani lascia la riunione.

Il CS continua con la discussione del quarto punto dell'OdG (Organizzazione per LBT). Viene discusso in modo approfondito il documento redatto dal gruppo di lavoro nominato da INAF, in cui viene esplicitata una proposta relativa alla creazione di una struttura organizzativa e gestionale per LBT-Italia.

Il CS adotta la **Raccomandazione N.1**, allegata al presente verbale.

Si passa quindi a discutere il punto dell'OdG relativo a bandi PRIN e supporto analisi dati. Il Vice-presidente propone che una parte del finanziamento alla ricerca di base che INAF distribuisce attraverso bandi PRIN venga riservato a finanziare l'analisi dati di progetti osservativi approvati presso infrastrutture internazionali da terra. Ciò in analogia con quanto già avviene su fondi ASI per le osservazioni con strumentazione su satellite. Il CS si esprime in modo favorevole all'introduzione di questo principio, pur ritenendo che sia necessaria una valutazione dettagliata dei criteri da seguire all'atto pratico della distribuzione dei fondi. Al momento però non appare esserci la necessaria disponibilità finanziaria da parte dell'Ente.

Ciò allarga la discussione alla situazione di forte criticità in cui si trova il finanziamento dell'Ente in generale e della ricerca di base in particolare. Il CS concorda sulla assoluta necessità di destinare a quest'ultima fondi sufficienti al fine di mantenere INAF competitivo a livello internazionale. D'altro canto si rende conto che, in assenza di risorse aggiuntive, sarà inevitabile operare economie sulle infrastrutture.

Il CS adotta la **Raccomandazione N.2**, allegata al presente verbale.

Alle ore 18:30 la seduta viene aggiornata alle ore 9:00 del giorno seguente.

Il giorno 17 Luglio 2008 sono presenti i seguenti Consiglieri: Benedetta Ciardi, Isabella Gioia, Isabella Prandoni, Alvio Renzini, Marco Salvati, Luigi Stella, Leonardo Testi, Monica Tosi. Sono assenti giustificati Roberto Bruno, Paola Caselli, Andrea Cimatti, Alberto Pellizzoni.

La riunione ha inizio alle ore 9:00. In assenza di Alberto Pellizzoni, continua a svolgere le funzioni di Segretario Isabella Prandoni.

La discussione verte sull'utilizzo scientifico dei piccoli telescopi ottici distribuiti sul territorio italiano. Il Vice-presidente illustra l'accurato lavoro istruttorio effettuato in merito, e riassunto principalmente nei documenti redatti rispettivamente dalla Commissione presieduta da Raffaele Gratton e dal Comitato presieduto da Massimo Turatto. In tali documenti viene indicata come scala temporale entro la quale completare la dismissione progressiva dei piccoli telescopi per uso di tipo scientifico l'anno 2014.

Si apre una lunga discussione sui possibili vantaggi economici che verrebbero dalla dismissione dei piccoli telescopi. Il CS concorda sul fatto che la situazione logistica è molto complessa e andrà valutata caso per caso. Sulla base dei dati forniti dal Dipartimento Progetti tali risparmi appaiono al momento modesti, per quanto andranno rapportati alla effettiva disponibilità dell'INAF a destinare propri fondi per eventuali PRIN. Il CS ritiene che, se costretti a una politica severa di tagli sulle infrastrutture, i piccoli telescopi siano, nell'ambito dell'astronomia ottica da terra, le infrastrutture di minore priorità scientifica per INAF.

Il CS adotta la **Raccomandazione N.3**, allegata al presente verbale.

Si passa al punto dell'OdG relativo alla conferenza sulla radioastronomia, ed in particolare si discutono le indicazioni che si desidera emergano da essa. Ciò porta a una breve discussione di carattere informativo sui diversi progetti radio in corso e/o in via di sviluppo.

Il CS adotta la **Raccomandazione N.4**, allegata al presente verbale.

Infine tra le varie ed eventuali, ricordando un sollecito in proposito del Presidente, il Vice-presidente propone di discutere l'opportunità di una re-introduzione dei cosiddetti Comitati di Macroarea, istituiti nel 2005 e operativi, almeno in via ufficiale, fino al gennaio 2007. Viene rilevato che i comitati di macroarea, essendo a larga maggioranza elettivi, hanno offerto alla comunità uno strumento importante di partecipazione alla vita dell'Ente. Inoltre hanno dimostrato di essere un luogo prezioso di valida collaborazione tra persone con competenze anche molto diversificate tra loro. Viceversa si lamenta la totale assenza, nel passato, di un raccordo tra il CS e i Comitati di Macroarea, e si ritiene che ciò vada corretto.

Il CS adotta la **Raccomandazione N.5**, allegata al presente verbale.

La seduta si conclude alle ore 13:00, e viene aggiornata alle ore 14.

Alle ore 14 la seduta del CS riprende con la partecipazione del Presidente Tommaso Maccacaro che la presiede, e dei seguenti membri del Consiglio di Amministrazione dell'INAF: Prof. Annalisa Celotti, Prof. Maria Valeria del Tufo, Prof. Giovanni Peres.

Il Vice-presidente discute brevemente gli esiti della riunione del Consiglio Scientifico, ricordando in particolare la grave preoccupazione del CS stesso circa lo stato finanziario dell'Ente, e la prioritaria necessità di fornire il più ampio supporto possibile alla ricerca di base. Invita quindi il segretario a dare lettura delle raccomandazioni formulate dal Consiglio stesso.

Su ciascun punto si apre quindi una discussione che vede coinvolti sia membri del CdA che membri del CS, con quest'ultimi che forniscono delucidazioni sulle motivazioni che sottostanno alle raccomandazioni del CS.

Il Presidente conclude la seduta alle ore 16:45, formulando pieno apprezzamento per il lavoro svolto dal Consiglio Scientifico.

Approvato all'unanimità in via telematica il 20 Luglio 2008.

Il Consigliere (con funzioni di Segretario)
Isabella Prandoni

Il Vice-presidente
Alvio Renzini

ALLEGATO

RACCOMANDAZIONE N.1, verbale CS 03/08 :

Il Consiglio Scientifico:

- *ritiene urgente istituire una struttura di coordinamento italiano per LBT, diffusa sul territorio nazionale;*
- *raccomanda di organizzare la struttura in work-packages (WP) ben definiti, e si augura che tali WP siano definiti a monte della call per il coordinatore, in accordo con i direttori di struttura coinvolti;*
- *ritiene che si debba valutare la possibilità di ridurre al minimo le persone da reclutare ex-novo, sfruttando invece le competenze già esistenti in INAF;*
- *raccomanda di snellire il più possibile l'organigramma proposto; in particolare ritiene che il gruppo dei direttori sia superfluo;*
- *ritiene che il coordinatore dovrà essere equiparato alla figura di direttore di struttura, dovrà coordinare direttamente le attività dei responsabili dei vari WP, nonché essere il responsabile di tutte le risorse stanziare per LBT e della loro distribuzione ai singoli WP;*
- *raccomanda di identificare il profilo scientifico ed operativo di utilizzo di LBT (e.g. large vs. normal observing programs; service/queue vs. sistema ibrido), esplorando anche le possibilità di coordinamento con altri partner LBT (tedeschi in primis);*
- *appoggia la proposta di istituire un TAC unico per TNG e LBT e raccomanda l'istituzione di un Comitato Utenti unico per i due telescopi.*

RACCOMANDAZIONE N. 2, verbale CS 03/08:

Il Consiglio Scientifico ribadisce che la massima priorità di INAF debba essere il supporto alla ricerca di base e auspica che si arrivi al più presto a destinare ad essa la cifra prevista dal Piano Triennale.

Qualora sia impossibile reperire nuove risorse, ritiene che sia necessario operare dolorosi tagli e ridistribuire i fondi esistenti secondo le priorità. Nel caso dell'astronomia ottica da terra, il CS indica che risorse destinate alla ricerca di base possano essere reperite operando risparmi secondo le seguenti priorità:

- 1) progressiva dismissione piccoli telescopi;*
- 2) cessione tempo osservativo TNG;*
- 3) cessione tempo osservativo LBT;*
- 4) cessione quota capitale LBT.*

Le priorità relative ad altri tipi di strumentazione verranno indicate a valle del necessario lavoro istruttorio.

Inoltre ritiene che una frazione significativa dei fondi di ricerca debbano essere distribuiti con procedure di tipo competitivo, dedicandone una parte per supporto analisi dati a quei programmi osservativi approvati sulle maggiori facilities internazionali da terra, privilegiando in particolare i programmi di più ampio respiro.

RACCOMANDAZIONE N. 3, verbale CS 03/08:

Il Consiglio Scientifico prende atto del piano di dismissione dei piccoli telescopi ottici entro il 2014, proposto dal Gruppo di Lavoro sui Piccoli Telescopi, e ritiene che tale procedura debba essere accelerata il più possibile, acquisendo piani dettagliati di dismissione da parte delle strutture interessate. Condivide anche l'indicazione di non destinare ulteriori investimenti ai piccoli telescopi. In particolare auspica la risoluzione della Fondazione Toppo di Castelgrande, non appena adempiuti i relativi obblighi contrattuali.

RACCOMANDAZIONE N. 4, , verbale CS 03/08:

Il Consiglio Scientifico guarda con favore all'organizzazione di una conferenza sulla radioastronomia italiana e si aspetta che da essa venga una proposta complessiva per lo sviluppo scientifico/tecnologico della radioastronomia in Italia, indicando costi e priorità. In particolare ritiene importante che venga indicato:

- *l'utilizzo presente e futuro di Croce del Nord;*
- *l'utilizzo delle due parabole di Medicina e Noto;*
- *l'utilizzo attuale e le prospettive di sviluppo future delle attività VLBI in Italia (incluso l'utilizzo geodinamico);*
- *il piano di utilizzo scientifico, operativo e di sviluppo strumentale di SRT, insieme ad un organigramma concordato per la sua gestione;*
- *un piano per ALMA, con particolare riguardo all'ALMA Regional Center;*
- *la partecipazione italiana in Lofar e SKA;*
- *la dismissione di eventuale strumentazione obsoleta.*

RACCOMANDAZIONE N. 5, verbale CS 03/08:

Il Consiglio Scientifico suggerisce la reintroduzione dei comitati di macroarea con compiti di supporto per il Consiglio Scientifico nella comunicazione con la comunità e di istruttoria per la redazione dei piani dell'Ente. Ritiene anche di valutare l'opportunità di ridurre il numero dei membri e di inserire in ciascuno di essi, come unico membro designato, un membro del Consiglio Scientifico.